



## La gastronomia italiana e le Storie di Natale: le proposte dell'Associazione di Storia Contemporanea

### Renault CLIO

Vendita Privata Renault: offerte esclusive e consegna a domicilio. Presso la Rete aderente.

SCOPRI



🕒 3' di lettura

Senigallia 17/12/2020 - Tre appuntamenti con la storia contemporanea, tutti da remoto, vengono proposti nella settimana che precede il Natale dall'Associazione di Storia Contemporanea.

Si inizia venerdì 18 dicembre, alle ore 17.15, con il 7° appuntamento del Corso, promosso dall'Associazione, "Le cesure della contemporaneità". Il prof. Tommaso Lucchetti, docente di Immagine e cibo nella cultura contemporanea all'Università degli Studi di Parma, ricostruirà la vicenda del secolo scorso attraverso la storia della gastronomia e dell'alimentazione: l'intervento dello storico dell'alimentazione, della cultura gastronomica e

dell'arte conviviale ha, infatti, per titolo, "Dai devoti al 'talismano' ai fedeli del 'cibo veloce': il secolo breve della cultura gastronomica"; l'excursus storico-gastronomico si avvarrà di molteplici slide. Introduce il prof. Marco Severini (Università di Macerata), presidente associativo. Per collegarsi sarà sufficiente inviare una mail alla posta dell'Associazione ([ascontemporanea@gmail.com](mailto:ascontemporanea@gmail.com)): in questo modo si riceverà il link per partecipare subito tramite apposita piattaforma.

Il Corso di formazione "Le cesure della contemporaneità", promosso dall'Associazione di Storia Contemporanea e riconosciuto come iniziativa valida per la formazione docenti dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche non si rivolge ai soli docenti di ogni ordine e grado, ma all'intera cittadinanza, soprattutto a chi ha interesse per la storia e per le discipline umanistiche e sociali che dialogano con essa. I docenti interessati alla certificazione si potranno iscrivere sulla piattaforma ministeriale S.O.F.I.A. (codice corso: 47937) fino al 20 novembre (compreso); il Corso, in allegato il programma, è assolutamente gratuito e si articola in dieci appuntamenti dalla durata di due ore ciascuno.

Il secondo appuntamento è per lunedì 21 dicembre, alle ore 18.00, sempre sulla stessa piattaforma, con il numero 5, 2020, della rivista "Centro e periferie", che reca per titolo "La necessità di una strategia", con evidente riferimento alla pandemia in corso: infatti, questo numero si apre con un'articolata riflessione sulla situazione pandemica autunnale, su ciò che si è fatto e su ciò che si sarebbe potuto fare, sulle problematiche e contraddizioni di una dimensione epidemica planetaria in continua evoluzione, con un focus particolare sugli Stati Uniti; seguono altri, importanti saggi che spaziano dalla storia politica (Francesco Fanesi ha studiato la vicenda degli Arditi del Popolo) all'importanza della storia locale che ha il posto che le spetta ovunque nel mondo meno che in Italia (ne parla Claudia Biraghi, dell'Università dell'Insubria, in relazione allo studioso Lewis Mumford); ancora Giuseppe Santoni ha analizzato la vicenda dimenticata del terremoto del 1924 che colpì Senigallia e dintorni, mentre Michela Gentili ha indagato il Futurismo Giuliano e Lorenzo Carancini proposto un'analisi sui "volti della strada" che coniuga storicizzazione del fenomeno e riflessioni di natura sociale. Il terzo, e ultimo per l'anno corrente, appuntamento proposto dall'Associazione di Storia Contemporanea è diventato ormai un classico.

Mercoledì 23 dicembre, alle ore 18.00 e sulla stessa piattaforma, andrà in scena la presentazione del libro "Storie di Natale" (Ed. Zefiro, 2020) di cui presentiamo in anteprima la copertina: tale iniziativa, che chiude secondo tradizione l'anno associativo, è stata ideata cinque anni fa per un fine benefico; l'incasso viene infatti devoluto all'Associazione AICCA, il cui direttore scientifico, dr. Alessandro Giamberti, ha firmato (insieme a Carolina Bartolucci, Silvia Boero, Roberto Cresti, Monica Diambra, Fazio Fabini, Rita Forlini, Federica Mencarelli, Mauro Pierfederici, Lidia Pupilli, Michele Servadio, Marco Severini, Ida Tiberio e Anna Travagliati) una delle 15 storie di questa edizione che dal prossimo week-end sarà disponibile anche nelle librerie cittadine. A Natale, soprattutto in questo così avulso dai precedenti, regalare un libro può avere un significato diverso e più bello.